



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Milano

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

Anno 52 - n° 11 - NOVEMBRE 2018

Eccoci qua con il consueto Notiziario.

Ammetto che negli ultimi mesi sto facendo molta fatica a scriverlo ed impaginarlo per tempo, quindi non lamentatevi se forse arriverà un po' in ritardo; l'importante è che arrivi.

Di sicuro non ho la crisi dello scrittore (anche perché non lo sono) ma come ben sapete le attività da svolgere sono tante ed io cerco di non tirarmi indietro fin dove è possibile come del resto fanno molti di voi.

Un ringraziamento va a Giuliano Perini e Marco Bottaro che ogni tanto mi forniscono articoli per arricchire questo nostro prezioso mezzo di comunicazione e invito tutti voi a fornirmi materiale quando riuscite.

È bello che la rubrica "Voci dal gruppo" sia sempre presente.

Nel mese di ottobre:

ormai non li conto più ma anche quest'anno abbiamo avuto il piacere di ospitare i commilitoni di Rosario Accardo (10°93). Sono tutti ormai parte della nostra famiglia alpina; in questi anni molti di loro si sono avvicinati all'ANA anche iscrivendosi ai gruppi della propria città. Uno di questi ha deciso di iscriversi nel nostro gruppo pur risiedendo nella non vicinissima Foggia: Giuseppe Lucatelli. A proposito di nuovi soci, nella foto che segue la consegna della tessera ANA a Carlo Galli, effettuata la scorsa riunione di gruppo:



Domenica 21 ottobre siamo andati a Mariano Comense dove si è svolto il raduno del 2° raggruppamento; per la prima volta non ho sfilato con voi perché era presente la fanfara alpina sezionale dove ho l'onore di suonare; sinceramente anche l'onere, che accetto di buon grado, però mi spiace un po' separarmi dal gruppo in queste occasioni.

A ricordo dei soci andati avanti abbiamo visitato i cimiteri che li ospitano. È sempre un momento importante che viviamo con doveroso rispetto ed è proprio bello ritrovarsi e ricordare i nostri amici.

Recentemente è andato avanti Iginio Basso, io non l'ho conosciuto direttamente ma l'ho sentito nominare spesso, specialmente per i tanti documenti fotografici che ha realizzato; un suo ricordo potrete leggerlo qualche riga più in giù.

Ad inizio novembre non mancate assolutamente alle cerimonie a ricordo dei caduti della Grande Guerra (quest'anno ricorre il centenario giustappunto)

Appuntamento importante di questo mese è anche la nostra assemblea annuale; chi volesse far parte del consiglio del gruppo, segnali la propria disponibilità.

PRENOTATEVI PER IL PRANZO! In modo ci si possa organizzare per tempo.

In sede abbiamo già a disposizione "il Panettone degli Alpini" e "la Gavetta degli Alpini" con l'esclusiva confezione con il logo della prossima adunata milanese.

Il 3 e 4 novembre se riuscite a passare dal salone espositivo di Novegro, in occasione di "Militalia", ci sarà uno stand dedicato alla nostra sezione; William Rovetta vi aspetta!

Tanti altri argomenti vorrei trattare ma più che scriverli li tratterò nelle prossime riunioni a cui spero non mancherete.

A presto!!!

Angelo Spina



IMPEGNI di GRUPPO e di SEDE	
Novembre e Dicembre	
Sab 3 nov	Ore 19.00 c/o Monumento ai Caduti sagrato Piazza Gramsci Cerimonia in occasione del Centenario della fine della Grande Guerra
Dom 4 nov	Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate; programma: ore 8.00 deposizione corone monumenti ai caduti "in città" ore 9.15 viale Rimembranze Alzabandiera - Onore ai Caduti, deposizione corona e partenza del corteo ore 9.40 via della Libertà Onori alla Bandiera e ai Caduti; deposizione corona e proseguimento del Corteo ore 10.00 Chiesa di S. Ambrogio - S. Messa ore 10.45 Onori alla Bandiera e ai Caduti; deposizione corona - intervento del Sindaco ore 18.45 Piazza Gramsci - Ammainabandiera
Lun 5 nov	Riunione Consiglio del Gruppo
Gio 8 nov	Riunione di Gruppo
Ven 9 nov	Cena con Volontarie casa dell'Accoglienza
Sab 10 nov	Incontro Formativo
Dom 11 nov	Ricorrenza
Lun 12 nov	Riunione Capigruppo a Milano
Sab 17 nov	Spazio Autismo

Dom 18 nov	Pranzo con i cuochi della Val Trebbia a favore della Filarmonica Paganelli
Sab 24 nov	Giornata colletta alimentare
Dom 25 nov	Assemblea annuale del Gruppo
Ven 30 nov	Ricorrenza
Lun 3 dic	Riunione Consiglio del Gruppo
Gio 6 dic	Riunione di Gruppo
Dom 9 dic	S. Messa in Duomo "per non dimenticare"
Ven 14 dic	Cena "Ospedale da Campo"
Sab 15 dic	CANTANATALE
Dom 16 dic	Spazio Autismo
Ven 21 dic	Cena CUMSE
Sab 22 dic	Serata Auguri
Lun 24 dic	S. Messa
Mar 25 dic	BUON NATALE !!!
Lun 31 dic	Capodanno in sede (da valutare)

VOCI DAL GRUPPO

Iginio Basso è andato avanti

Pochi mesi dopo Giovanni Callioni anche un altro dei nostri soci "in trasferta", Iginio Basso, il mitico fotografo del nostro gruppo è salito da Cantore.

Soci in trasferta dicevo, perché anche lui dopo anni a Cinisello, finita l'attività lavorativa era tornato al paese natio, tra i monti del Cuneense a Garessio ma non aveva tagliato il cordone ombelicale che lo legava al nostro gruppo. Ci ricordava, ricordava i tanti momenti belli passati nel nostro gruppo e come Giovanni era critico verso il gruppo alpini del suo paese perché lo confrontava con il "suo" gruppo di Cinisello, con la sua atmosfera, con la sua attività ed il confronto non reggeva... Lo sentivo ogni tanto, specialmente negli ultimi anni, quando per i suoi problemi di salute si era trasferito a Cuneo, ed era informatissimo sulle nostre attività perché ci seguiva mese per mese tramite il nostro notiziario che non gli facevamo mancare.

Per inciso, ancora una volta abbiamo la prova di come avesse visto lungo il nostro Luciano Gandini quando più di cinquant'anni aveva inventato il notiziario perché fosse il collante tra i soci e tra chi ci vuole bene...

Gli si incrinava la voce quando parlava di tutti noi, quando citava i nomi, ed anche negli ultimi tempi quando mi diceva che stava leggendo il nostro libro dell'85° dove c'erano tante sue fotografie e dove trovava tanti ricordi; si era commosso quando aveva scoperto che nelle ultime pagine c'era un ringraziamento per questo suo impegno.

Era doveroso che il nostro gagliardetto fosse là, per l'ultimo saluto, che ci fossero le penne nere del suo gruppo e non mancasse in quella bella e grande chiesa di Cuneo la nostra preghiera, la sua preghiera, la Preghiera dell'Alpino.

E noi c'eravamo!

Abbiamo abbracciato la sua Liliana, il figlio Simone ed abbiamo ricordato i tanti momenti belli passati insieme.

Tante fotografie fatte da lui (le scattava e le sviluppava in casa sua, il digitale non era ancora inventato) sono nella nostra sede, tante nelle nostre case, ma è stato difficile trovarne una dove ci fosse lui!

Ciao Iginio, ciao amico, ti ricorderemo sempre, con la macchina fotografica in mano e sempre con un sorriso sul volto!

“Signore delle cime...ti preghiamo... lascialo andare per le tue montagne...”



4

Una rara volta in cui Iginio era davanti all'obiettivo anziché dietro la macchina fotografica: sull'Ortigara davanti alla colonna mozza nel 1980.

Tratto da Veci e Bocia (Marco Bottaro)

Intervista al 1° CM VFP4 Alessia Dallavalle

6ª Compagnia Guastatori – 32° Reggimento Genio guastatori

Partiamo dall'inizio: fai una breve presentazione di te, perché fai l'alpina di professione?

Mi presento. Sono il Primo Caporal Maggiore Alessia Dallavalle, in servizio presso il 32° Reggimento Genio Guastatori con sede in Fossano (CN).

Sono in servizio nell'Esercito Italiano da sette anni ed è stata una scelta personale quella di entrare a far parte delle Forze Armate. Ieri come oggi ne sono sempre più fiera.

Prima di arruolarmi ero iscritta alla facoltà di Scienze Biologiche ma sentivo che la strada da voler percorrere era un'altra. Certe scelte nella vita non hanno un motivo ben preciso, ma si possono definire come delle vocazioni. Non si tratta solo di amore per l'uniforme ma di qualcosa ben più forte come la passione per il lavoro che l'Esercito opera a livello nazionale e internazionale, per i valori che ne stanno dietro e per la difesa del Paese.

Qual è stato il tuo ruolo in questa missione?

Sono stata chiamata a ricoprire il ruolo di trainer in Kurdistan, regione autonoma a nord dell'Iraq. Il mio ruolo era quello di trainer Counter-ied per i Peshmerga, forze armate curde. Lo scopo quindi era quello di formare l'esercito curdo su tutto ciò che concerne il riconoscimento di quelli che sono gli IED (ordigni esplosivi improvvisati).

Ci sono stati momenti di reale pericolo per il tuo gruppo o è stato più che altro un pericolo “psicologico” di continua tensione e stato di allerta?

L'Iraq resta comunque una zona caratterizzata da conflitti interni quindi la tensione e lo stato di allerta lì si vive ogni giorno, ma il popolo iracheno, in special modo la popolazione curda con cui siamo entrati in contatto, nutre verso noi “Trainer” dell'Esercito un profondo rispetto. In quei mesi ho vissuto molteplici situazioni che hanno reso unica, sia dal punto di vista professionale sia umano, quest'esperienza.

Noi del Gruppo di Cinisello Balsamo abbiamo ricevuto da te e da voi una foto e gli auguri in occasione del Natale... E la cosa, oltre che farci molto piacere, ci ha fatto molto pensare... La domanda sembra scontata, ma te la faccio lo stesso... Com'è passare un momento così intimo, così speciale come il Natale così lontana da casa e, per di più, in uno scenario di guerra?

Avendo passato quasi otto mesi in missione all'estero, ho vissuto diverse festività lontana da casa, una delle quali è stata il Natale!

Il Natale è una di quelle feste che vorresti sempre passare a casa con i tuoi cari. Una di quelle feste dove ci si riunisce tra parenti e amici per stare insieme. Natale 2017 è stato il primo fuori casa e non nascondo che un po' mi è mancato non essere vicina alla famiglia, ma sapevo che ciò che stavo facendo era qualcosa di importante e doveroso. Grazie ai rapporti genuini e allo spirito di corpo tra noi colleghi sono riuscita a passare comunque un sereno Natale! È proprio in queste situazioni che ogni cosa acquista più valore.

Però so che qualcosa dell'Iraq già ti manca... Come i tramonti iracheni. Cos'hai trovato di diverso, di affascinante in quei luoghi? Cos'è che ti ha colpito maggiormente?

Sicuramente stare lontani dai propri affetti e da quella che è la propria vita in Italia non è facile, ma noi militari questo lo abbiamo messo in conto fin da subito!

Quando ero in missione sentivo la mancanza delle persone a me care, di casa e degli amici. Tuttavia ho trovato persone e luoghi che mi hanno fatta sentire come a casa pur essendo distante dall'Italia ben 4.000 km. Il popolo curdo con la sua semplicità mi ha lasciato dentro qualcosa di forte. Avevano sempre un modo per ringraziarci del lavoro svolto a loro favore, che per noi è stato doveroso e piacevole allo stesso tempo! Mi hanno lasciato dentro tante emozioni che porterò sempre con me.

Ho visto luoghi che spero di rivedere, pieni di cultura e fascino, dove lo scorrere della vita era dettato dai bambini che giocavano scalzi per strada, dal pastore che ogni mattina portava il gregge in un prato ormai privo di erba e dalla voce degli ambulanti che con i loro carrettini vendevano la merce a bordo strada.

Alla sera, uscita all'aperto poco lontana dal mio posto letto, mi piaceva poter osservare il tramonto: un insieme di colori e sensazioni che ancora adesso sono ben marcati nella mia mente.

Prossima missione? So che è veramente troppo presto per parlarne, ma lo escludi a priori oppure è un'esperienza che, coi dovuti modi e tempi, rifaresti nel prossimo futuro?

Credo che la possibilità di compiere missioni nazionali o internazionali per un militare sia necessaria per raggiungere importanti traguardi professionali e di crescita personale poiché, grazie allo scambio di conoscenze che avviene all'estero con altri eserciti, ho potuto trasmettere le mie competenze tecniche e, allo stesso tempo, assaporare valori e sensazioni che per me resteranno sempre preziosi.

Stimo la cultura e i valori che caratterizzano gli irakeni che, nonostante le condizioni socio-economiche critiche, sanno donare con generosità ciò che hanno.

Sarei contenta se ci fosse la possibilità di tornare in missione in Iraq o in Afghanistan. È il mio lavoro e la mia passione. Se siamo chiamati a partire, si risponde: pronti!!

Grazie Alessia, un saluto un arrivederci a presto, e ancora complimenti da me, dalla redazione di “Veci e Bocca” e dal tuo Gruppo di Cinisello Balsamo. Fino alla Fine!

Colgo l'occasione quindi per salutare la sezione ANA di Milano e in particolar modo il Gruppo Alpini di Cinisello Balsamo dove sono iscritta come alpina in armi! Grazie per il vostro sostegno che mi avete offerto durante la missione e grazie per ciò che avete fatto durante il vostro servizio militare per la nostra Italia!

AUGURI !!! Buon Compleanno a:



Angelo Cantarini
5 novembre
Ne compie 80



Mario Colombo
10 novembre
Ne compie 83



Riccardo Pessina
10 novembre
Ne compie 44



Emiliano Paccati
11 novembre
Ne compie 45



Mario Picca
13 novembre
Ne compie 83



Dino Cifani
13 novembre
Ne compie 79



Gianfranco Turotti
14 novembre
Ne compie 65



Marco Greggi
19 novembre
Ne compie 50



Elia Bernardi
21 novembre
Ne compie 79



Giuseppe Tonani
27 novembre
Ne compie 69



Renzo Bettinelli
29 novembre
Ne compie 65

6



Vista la vicinanza con la località scelta per il raduno del 2° raggruppamento 2018 Giuseppe e Antonio hanno preferito le due ruote...